



COMUNE DI MANTELLO  
PROVINCIA DI SONDRIO

# PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



**PGT**  
2012

## PIANO DEI SERVIZI

DATA: luglio 2012

AGG.:

SCALA:

TAVOLA: PdS.01

OGGETTO TAVOLA:

**RELAZIONE**

APPROVAZIONI:

DELIBERA DI ADOZIONE  
N. DEL

DELIBERA DI APPROVAZIONE  
N. DEL

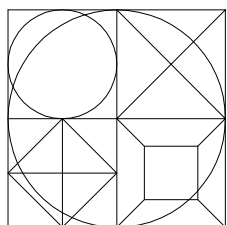
PUBBLICAZIONE B.U.R.L.  
N. DEL

PROGETTISTA:

**Dott. Arch. ROBERTO RABBIOSI**

Iscritto all'Ordine degli Architetti  
della Provincia di Sondrio al n. 276

ESTENSORE VAS: Dott.ssa SPECIALE SILVIA



**STUDIO TECNICO ASSOCIATO**

Ingegneria - Architettura - Urbanistica

**Dott. Ing. ATTILIO BALITRO - Dott. Arch. ROBERTO RABBIOSI**

Via Fabani N 45 23017 Morbegno (so) tel 0342/610035 - fax 0342/600833

**INDICE**

Numero pagina	Titolo
2	Premessa
4	L'articolo 9 della legge regionale n° 12/2005
5	Standards, servizi e nuove qualità
5	Metodologia di lavoro
7	Rilievo della domanda e determinazione del numero di utenti
10	Indagine demografica per determinare la domanda dei servizi scolastici
10	Indagine sulla popolazione inerente la qualità e quantità dei servizi esistenti
11	Indagine sull'offerta dei servizi pubblici e di interesse pubblico esistenti
12	Verifica rapporto tra la popolazione residente ed i servizi censiti
14	La schedatura dei servizi esistenti: verifica della qualità e potenziamento
17	Schedatura dei servizi in progetto: ipotesi progettuali – caratteristiche e costo di realizzazione
18	Verifica complessiva per la dotazione dei servizi comprensiva delle previsioni di PGT
19	Verifica della dotazione dei servizi negli ambiti di trasformazione previsti nel Documento di Piano
19	Servizi sovra comunali
19	Il sistema della Mobilità
20	Quantificazione dei costi e loro sostenibilità

## Premesse

La legge regionale n. 12/05 riprendendo ed adeguando quanto già contenuto nella L.R. 1/2001 ha sensibilmente innovato sul tema della dotazione di servizi pubblici che il P.G.T. deve assicurare.

La prima legge urbanistica del 1942 non dà indicazioni precise a riguardo dei servizi e si limita ad affermare che il piano regolatore deve indicare:

- le aree destinate a formare spazi di uso pubblico e sottoposte a speciali servitù;
- le aree da riservare ad edifici pubblici o di uso pubblico nonché ad opere ed impianti di interesse collettivo o sociale.

E' con la legge 765/1967 che vengono introdotti gli standard urbanistici, e fissati in termini quantitativi con il decreto del Ministero dei lavori pubblici numero 1444/1968.

Vengono pertanto fissati standard in termini di quantità minima (18 mq./abitante) di aree per servizi in proporzione agli abitanti residenti e previsti, e corrispondono alle zone F dell'azonamento, come spazi per le attrezzature pubbliche e di interesse generale.

Tale impostazione è ripresa e continuata dalla Legge Regionale 51/1975, che detta all'articolo 22 come negli strumenti urbanistici comunali e nei piani attuativi debba essere assicurata una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico, commisurata all'entità degli insediamenti residenziali, produttivi, direzionali e commerciali. La legge regionale innalza lo standard a 26,5 metri quadrati /abitante.

Sia la legge nazionale che quella regionale hanno teso a suddividere la dotazione secondo quattro categorie così ripartite:

- istruzione inferiore . asili nido, scuole materne, scuole dell'obbligo;
- attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi e altre;
- spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport, con esclusione delle fasce di rispetto stradale, cimiteriale, ferroviario,
- aree per parcheggi di uso pubblico

Alle stesse era applicata una quantità a ripartizione della quota minima complessiva definita.

Su questa impostazione è basata la strumentazione urbanistica del PRG vigente, comportante una dotazione di standards per abitanti pari a 31,67 mq./ab, derivante da una superficie per aree a standards pari a mq. 48.678,00 per un n° di 1537 abitanti, il tutto come meglio esplicitato nella seguente tabella:

### **4°VARIANTE DI PRG: (ABITANTI TEORICI INSEDIABILI PARI A 1537)**

Standards	MQ/Ab	PRG vigente 3° variante	VARIAZIONE	PRG VARIANTE	VERIFICA RAPPORTO
Parcheggi	3 mq/ab	13.359,5MQ	+ MQ. 3.240	MQ. 16.599,5	10,80 MQ/AB
Verde Pubblico Attrezzato	15mq/ab	20.348 + 8.295*	-----	MQ. 20.348	13.23 MQ./AB
Istruzione	4.5mq/ab	6.777,5	-----	MQ. 6.777,5	4,40 MQ/AB
Interesse Comunale	4 mq/ab	6.979	-----	MQ. 6.979	4.54 MQ/AB
<b>TOTALE</b>	<b>26.5mq/ab</b>	<b>45.438</b>	<b>+ MQ. 3.240</b>	<b>MQ. 48.678</b>	<b>31,67 MQ/AB.</b>

La legge regionale 12/05 aggiorna il concetto di standard urbanistico e detta nuove regole e strumenti per costruire politiche urbane e territoriali che pur rispondendo alle mutate condizioni territoriali odierne siano in grado di adeguarsi anche a quelle future. I cambiamenti territoriali fanno riferimento a nuove condizioni insediative, demografiche e culturali. Tramontata la distinzione tra città e campagna, tra territorio urbanizzato e territorio rurale, siamo oggi di fronte ad una identità territoriale caratterizzata dalla diffusione insediativa quasi sempre collegata alla presenza ed estensione delle reti infrastrutturali.

Da ciò ne deriva che l'elemento principale diventa la mobilità a fronte di una strutturazione demografica diversificata: la popolazione invecchia, la composizione familiare cambia, il numero degli immigrati aumenta.

Ne consegue pertanto la necessità di invertire tendenze consolidate legate al concetto di espansione edilizia, da indirizzare invece verso quelle connesse alla trasformazione e della riqualificazione dei centri abitati e dei nuclei storici di antica formazione.

Il Piano dei Servizi viene introdotto dalla Legge Regionale 1/2001 e ulteriormente definito dalla Legge Regionale 12/2005, ove, pur mantenendo il concetto della quota di standard da adibire a servizi, si esplicita un nuovo concetto dello "standards", **ovvero si evidenzia la necessità di garantire alla collettività una certa dotazione e qualità di servizi in grado di rispondere realmente sia alle esigenze della popolazione (residenza+turisti) che delle imprese nel rispetto ai fenomeni ed alle evoluzioni locali, in termini sia quantitativi che qualitativi.**

Mentre quindi la previgente disposizione individuava i servizi pubblici da considerare nello standard, la nuova norma lascia alla comunità ampia libertà nell'individuazione dei servizi di interesse generale che il Piano deve assicurare nelle quantità fissate. Inoltre in precedenza, ad eccezione dei luoghi di culto, gli standard dovevano essere acquisiti dall'Ente Pubblico o asserviti all'uso pubblico, ora è possibile, coinvolgere il privato ed è di conseguenza consentito considerare nello standard anche servizi ed attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso, conformi alle modalità dettate dal Piano dei Servizi, che assicurino l'effettivo svolgimento delle attività collettive cui sono destinati.

La materia di cui si occupa Il Piano dei Servizi include certamente ciò che tradizionalmente viene inteso come "servizio": le normali opere di urbanizzazione primaria e secondaria. A questa categoria va aggiunto tuttavia il più vasto e meno univocamente definibile novero di funzioni che rappresentano senza dubbio un contributo alla qualità della vita urbana. I servizi in questa accezione più larga possono anche essere di tipo immateriale (si pensi all'assistenza domiciliare per gli anziani ed al trasporto scolastico) ma comportano certamente, se esistenti e ben funzionanti una rilevante differenza qualitativa complessiva.

Accanto a quelle di dimensione urbana compaiono anche necessità di Servizi di nuova scala capaci a loro volta di influenzare positivamente sia il livello di qualità complessiva del territorio, sia la possibilità della fruizione di servizi e la loro efficacia.

La situazione economica complessiva degli Enti locali territoriali, induce ad affiancare al tradizionale ruolo rivestito dagli interventi pubblici in materia di realizzazione e di gestione dei servizi, anche le risorse private e ad attribuire loro un ruolo crescente nel settore dei servizi, utilizzando a fondo la nuova concezione legislativa che considera ormai, non tanto la proprietà degli immobili, quanto le prestazioni effettivamente svolte per individuare le funzioni che siano classificabili o meno come servizi rivolti all'uso pubblico. È dunque una conseguenza per il Piano dei Servizi registrare uno spostamento dal profilo eminentemente quantitativo che caratterizzava passate concezioni alla valutazione delle trasformazioni, con attenzione agli aspetti qualitativi e di arricchimento per l'intero territorio.

Per questo modo di pensare assume dunque importanza non solo la presenza o meno di un servizio, ma la relazione ambientale, di verde e paesaggio, di comunicazione, di mobilità ciclopedonale e di trasporto, in definitiva di fruibilità complessiva delle opportunità offerte da una rete di servizi locali e territoriali.

È la presenza di questa rete che determina, assieme alle opportunità di abitazione, di lavoro, di studio, culturali e di tempo libero, i livelli di qualità della vita.

Altri strumenti del PGT hanno il compito non semplice di valutare puntualmente le trasformazioni in atto perché da un governo non efficace delle stesse può derivare anche la compromissione della dotazione di servizi esistente nel senso di una diminuzione delle possibilità di fruizione.

Ad un delicato compito è dunque chiamato il Piano dei Servizi che in connessione con le scelte di settore da luogo ad una lettura approfondita territorio a completamento di quella del Documento di Piano, **nella definizione delle strategie e delle politiche per il governo del territorio.**

#### L'ART. 9 DELLA LEGGE REGIONALE 12/05

Il Piano dei Servizi concorre assieme al Piano delle Regole e al Documento di Piano alla definizione dell'assetto del territorio comunale occupandosi in particolare di assicurare una adeguata dotazione di servizi ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

Secondo la Legge il Piano dei Servizi:

- assicura una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico generale;
- assicura le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e le dotazioni di verde;
- assicura i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale;
- determina il numero degli utenti dei servizi dell'intero territorio;
- per soddisfare le esigenze espresse dall'utenza valuta prioritariamente l'insieme delle attrezzature al servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale, anche con riferimento a fattori di qualità fruibilità, accessibilità;
- in caso di accertata insufficienza o inadeguatezza delle attrezzature quantifica i costi per il loro adeguamento e individua le modalità di intervento;
- indica le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, ne quantifica i costi e ne prefigura le modalità di attuazione;
- esplicita la sostenibilità dei costi anche in rapporto al programma triennale delle opere pubbliche, nell'ambito delle risorse comunali e di quelle provenienti dalla realizzazione diretta degli interventi da parte dei privati;
- deve indicare i servizi da assicurare negli ambiti di trasformazione con particolare riferimento agli ambiti entro i quali è prevista l'attivazione di strutture di distribuzione commerciale, terziarie, produttive e di servizio caratterizzate da rilevante affluenza di utenti;
- ha carattere prescrittivo e vincolante;
- non ha termini di validità ed è sempre modificabile.

Le previsioni del Piano dei Servizi che demandino al proprietario dell'area la diretta realizzazione di attrezzature e servizi, ovvero ne contemplino la facoltà in alternativa all'intervento della pubblica amministrazione non configurano vincolo espropriativo e non sono soggette a decadenza.

La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal Piano dei Servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al Piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale.

### **STANDARD, SERVIZI E NUOVE QUALITÀ –**

Il P.G.T. prefigura nettamente due aspetti sostanziali nella gestione del territorio. Da una parte ci sono le aree della trasformazione, in cui vengono sostanzialmente concentrate le nuove edificazioni, mentre dall'altra c'è la città delle regole, nella quale gli interventi vengono normati con l'obiettivo di consolidare, completare e recuperare l'esistente.

Questa suddivisione introduce anche una sostanziale differenza nella determinazione dei servizi che le trasformazioni debbono assicurare.

**In applicazione dei concetti espressi sia a livello regionale che provinciale per una gestione del territorio sostenibile**, quale obiettivo dichiarato sin dalla relazione del Documento di Piano, e supportato dalla constatazione che il consumo di suolo sottrae risorse generali e collettive spesso non più rigenerabili e fruibili, **nasce la convinzione che le trasformazioni debbano restituire in termini proporzionali alle risorse sottratte, garantendo una qualità e dotazione di servizi non solo in termini quantitativi ma anche qualitativi.**

Questo convinzione si basa sull'assunto fondamentale che la trasformazione si accompagni a un effettivo e incontestabile interesse pubblico delle operazioni concesse. I presupposti normativi condizionano le trasformazioni all'analisi dei carichi d'utenza che le stesse inducono sulle attrezzature esistenti, prescrivendo in caso di insufficienza o inadeguatezza, l'assunzione dei costi e l'adeguamento delle stesse, o nel caso di idoneità delle infrastrutture esistenti ad assorbire le nuove funzioni, alla realizzazione di nuove attrezzature previste dal Piano dei Servizi.

L'interesse pubblico e collettivo non sono optional della trasformazione: ne sono i presupposti imprescindibili, senza i quali la trasformazione non è assentibile.

Lo standard qualitativo è negli assunti normativi ciò che di fatto rende possibile la trasformazione: è il prezzo che la collettività riceve in cambio della concessione a qualcuno, e non a tutti, del plusvalore derivante da interventi immobiliari.

### **METODOLOGIA DI LAVORO**

#### **Rilievo dell'offerta dei servizi esistenti sul territorio comunale**

Per la redazione del Piano dei Servizi si è proceduto a:

- redigere la schedatura e le analisi dei servizi esistenti e del patrimonio comunale pubblico o di uso pubblico o, comunque, connesso agli standard urbanistici, con analisi dell'offerta dei servizi dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo
- analizzare la situazione esistente comparandola con le previsioni demografiche e gli obiettivi e le strategie riportate nel Documento di Piano;
- incrocio dell'analisi e della domanda per individuare limiti e potenzialità;
- individuazione degli interventi progettuali e modalità di attuazione, tenendo presente i costi e la loro sostenibilità da parte dell'Amministrazione comunale.

Per servizi si sono intesi:

- Le attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e le relative attività.

L'analisi dell'offerta dei servizi esistenti serve per determinare quanti, quali, e in che modo vengono erogati i servizi che sono a disposizione della collettività. L'indagine è finalizzata a restituire l'individuazione e la quantificazione delle aree esistenti destinate a servizi di interesse pubblico e anche **una completa descrizione delle capacità prestazionali fornite dal servizio secondo parametri di fruibilità e accessibilità.**

La fase di avvio del rilievo del Piano dei Servizi ha comportato alcune scelte fondamentali:

- rilevare e censire i servizi esistenti sul territorio comunale in funzione della natura del servizio erogato, in tal senso sono stati considerati tutti i servizi pubblici (sia su aree pubbliche che private) e quelli privati di uso e di interesse pubblico, in particolare se su aree pubbliche e/o convenzionati;
- organizzare i servizi stessi per funzioni;

Si è quindi provveduto a rilevare e censire i seguenti sistemi di servizi e ad individuare le aree in cui sono localizzati redigendo una apposita scheda contenete anche una appropriata documentazione fotografica.

I servizi e le relative aree sono così suddivise:

- SERVIZI di INTERESSE COMUNE:
  1. STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI
  2. STRUTTURE DI SERVIZIO (municipio-ufficio postale ecc.)
  3. STRUTTURE SCOLASTICHE
  4. STRUTTURE RELIGIOSE E PER IL CULTO
- SERVIZI PER LO SPORT E RICREATIVI
  1. STRUTTURE SPORTIVE E SPAZI PER IL GIOCO
  2. STRUTTURE A VERDE ATTREZZATO
  3. AREE VERDI
- SERVIZI PER LA MOBILITA'
  1. PARCHEGGI PUBBLICI PER LA RESIDENZA
  2. PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI
  3. PERCORSI CICLO-PEDONALI.

Questi servizi concorrono alla formazione dei diversi sistemi così classificati:

- SISTEMA CULTURALE
- SISTEMA SOCIO-ASSISTENZIALE
- SISTEMA ATTREZZATURE PUBBLICHE
- SISTEMA DEL VERDE
- SISTEMA ATTREZZATURE SPORTIVE
- SISTEMA MOBILITA' E DEI PARCHEGGI
- SISTEMA ATTREZZATURE RELIGIOSE

Dati rilevati dalla situazione anagrafica del Comune di Mantello al 31.12.2011 individuano la percentuale della popolazione in età scolare (da anni 3 ad anni 20) pari a circa 132 unità.

Si è deciso, inoltre, che altre attrezzature e funzioni, comunque importanti per la qualità della vita nel comune, non venissero considerate puntualmente.

Ci si riferisce in particolare ad associazioni di volontariato, che svolgono un ruolo fondamentale sia dal punto di vista culturale che sociale (aggregazione) e di presidio e salvaguardia territoriale.

**Ovviamente, un comune in cui sono attive diverse strutture, che si occupano anche di problematiche molto specifiche, a sostegno o in supplenza rispetto all'intervento pubblico, si caratterizza per una migliore qualità della vita urbana.**

L'analisi della domanda da parte della comunità di servizi, e quindi di attrezzature e attività, ha l'obiettivo fondamentale di individuare i bisogni della popolazione residente e anche, nel caso si verifichi, della domanda indotta da flussi di utenza, ad esempio il pendolarismo lavorativo e attrattività turistica.

La domanda viene determinata attraverso:

- **un'analisi demografica del territorio comunale;**
- **un'analisi dell'andamento demografico in età scolare**

L'analisi demografica intende far emergere le caratteristiche generali dell'evoluzione e delle tendenze della popolazione residente nel comune di Mantello, inquadrandolo e confrontandolo con realtà territoriali più ampie.

#### **RILIEVO DELLA DOMANDA E DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI UTENTI**

Il Piano dei Servizi è il luogo deputato all'incontro tra domanda e offerta di servizi.

La definizione del numero degli utenti dei servizi richiesto dalla L.R. 11 marzo 2005, n. 12, art. 9, comma secondo, che la stessa legge indica quale riferimento per la verifica della dotazione dei servizi, risulta quantificabile per quanto attiene la quota di popolazione insediabile, in aggiunta a quella residente.

Le previsioni del Documento di Piano indicano che la popolazione stabilmente residente alla data del 31/12/2011 è di 764 abitanti e che la popolazione insediabile nel quinquennio di validità del Documento di Piano risulta essere di + 162 abitanti, calcolati come indicato nella relazione del Documento di Piano conteggiando sia le aree libere poste all'interno del tessuto consolidato che di completamento che gli ambiti di trasformazione e le volumetrie derivanti dall'incentivazione, perequazione e compensazione urbanistica.

Per quanto concerne la popolazione turistica, sempre determinata come sopra, la relazione del Documento di Piano prevede un incremento di circa 28 unità, a cui vanno aggiunti le 113 unità della popolazione turistica/stagionale già insediata.

E' corretto precisare che la concentrazione temporale di tale popolazione turistica-stagionale è limitata al periodo estivo giugno/settembre.

La popolazione complessiva cui riferire la verifica di raggiungimento della soglia minima di dotazione dei servizi di livello comunale (L.R. 12/2005, art. 9, comma 3 pari a 18 mq/ab) risulta dunque complessivamente pari a **n° 1.064** abitanti ( di cui 926 residenti e n° 141 turisti), il tutto come meglio esplicitato nella seguente tabella:

Residenti al 31.12.2011	Incremento di PGT per residenti	Totale	Turisti/occupanti 2° case al 31.12.2011	Incremento di PGT per Per turisti	Totale
N°764	162	<b>N°926</b>	N°113	N°28	<b>N°141</b>

Quanto alla quota di popolazione fluttuante di riferimento, richiesta dalla L.R. 12/05, art. 9, comma secondo, lettera c) a Mantello non vi è una forte presenza di popolazione turistica



Comune di Mantello  
Piano dei Servizi  
Relazione

come già detto ed è corretto precisare che la concentrazione temporale di tale popolazione turistica-stagionale è per la totalità limitata al periodo estivo giugno/settembre.

Nel territorio del Comune di Mantello non vi sono strutture sovra-comunali di tipo sportivo, ad eccezione del sentiero valtellina che attraversa il territorio comunale da est ad ovest.

Le strutture scolastiche esistenti sono limitate alla Scuola dell'infanzia e primaria.

A servizio della famiglia è stato realizzato di recente l'asilo nido.

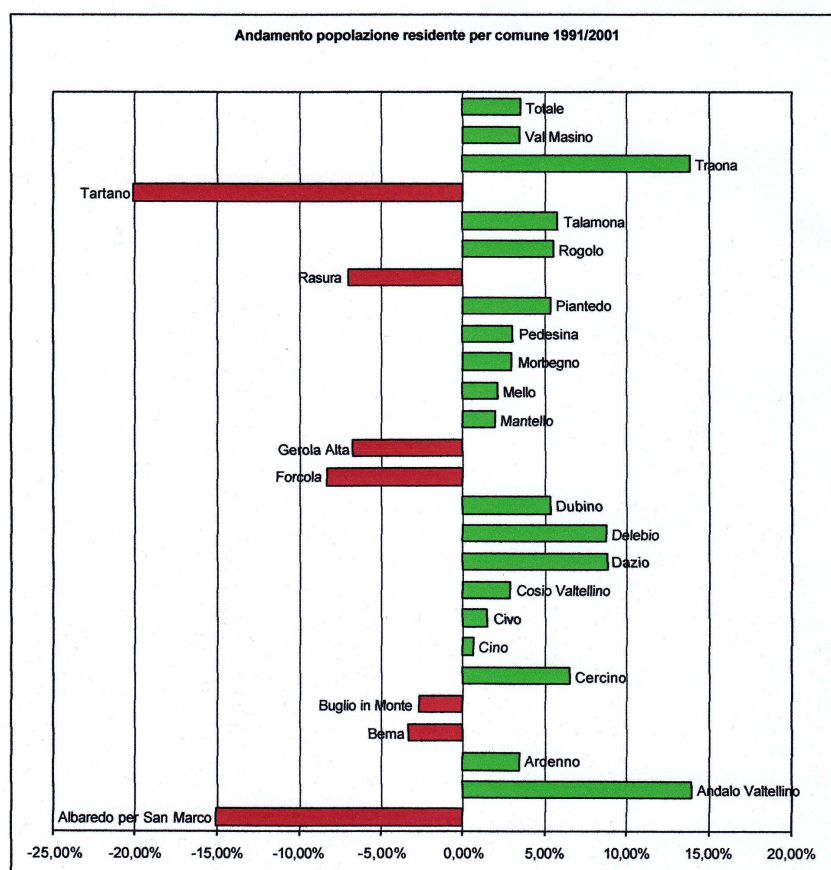
### INDAGINE DEMOGRAFICA

L'andamento della popolazione residente, unitamente alla valutazione di alcuni fattori di crescita e composizione della famiglia possono essere assunti come indicatori della crescita complessiva di un territorio.

Raffrontando i dati del Comune di Mantello, riferiti al censimento 2001, con quelli della C.M. di Morbegno, abbiamo una densità abitativa pari al doppio (88 ab/Kmq per la Comunità Montana e 185 ab/kmq per Mantello), dovuta alla non vasta estensione del suo territorio montano contrapposto ad un fondovalle densamente costruito.

Un raffronto tra i due censimenti (1991 – 2001) sull'andamento demografico di Mantello e dei Comuni della C.M. di Morbegno, riportati nella seguente tabella, evidenzia il trend positivo del Comune di Mantello anche nel contesto della bassa valle.

Grafico 2 : Andamento demografico - Comuni



Comune di Mantello  
Piano dei Servizi  
Relazione

Mentre a livello locale i dati sopra riportati evidenziano dinamiche vivaci per quanto concerne la crescita demografica confermando una sostanziale capacità di attrazione nei confronti dell'esterno (crescita esogena), non si può non rilevare che a livello nazionale prevalgano le seguenti caratteristiche demografiche:

- Crescita della popolazione nulla, e addirittura da qualche anno negativa, solo in parte controbilanciata dall'aumento della popolazione straniera;
- Il costante declino delle nascite che ha prodotto profondi cambiamenti nella struttura per età della popolazione, la quale, anche grazie ad un allungamento considerevole della speranza di vita alla nascita, è oggi contraddistinta da un avanzato processo di invecchiamento;
- Profondi cambiamenti nei processi di formazione, composizione e dissoluzione dei legami familiari, con conseguente diversificazione delle forme di vita familiare;
- Crescita costante degli immigrati.

Il comune di Mantello, dopo una leggera flessione nel secondo dopoguerra, ha ripreso lentamente a crescere.

Tale crescita è avvenuta, osservando il saldo naturale e quello migratorio ai censimenti sino al 2009, non tanto per le nascite, quanto piuttosto per l'immigrazione proveniente dai comuni limitrofi e gravitanti sul Morbegnese.

Per quanto riguarda la struttura della famiglia, (dati del 2010) Mantello ha fatto registrare i seguenti numeri:

n°famiglie totale	COMPONENTI PER FAMIGLIA					
	1 persona	2 persone	3 persone	4 persone	5 persone	6 o piu' Persone
<b>31.12.2001 (censimento)</b>						
270 (ab.683)	73	75	54	47	16	5
<b>31.12.2011</b>						
329 (ab. 764)	108	87	68	54	11	1

Da questi dati si può facilmente rilevare che nel 2001, circa 1/4 delle famiglie ha uno o due componenti. In controtendenza dal 2001 al 2011 vi è un incremento di famiglie, pari a + 20% (+ n°59 famiglie).

Anche a Mantello come su scala nazionale, la famiglia si frammenta, nel senso che il numero dei componenti diminuisce e la sua composizione si allontana sempre più dalla tipologia classica di famiglia formandosi famiglie per lo più con uno o due componenti.

Per quanto concerne la suddivisione della popolazione in fasce di età, **dato statistico/demografico di rilevante importanza per individuare la tipologia dei servizi da assicurare alla popolazione**, la sottostante tabella del censimento 2001 riporta i seguenti numeri:

suddivisione della popolazione residente pari a n° 683 abitanti in classi d'età									
0-5	5-9	10-14	15-19	20-24	25-49	50-64	65-79	80-84	85.....
39	21	21	39	43	57	54	47	46	55

Un aggiornamento della situazione al 30.12.2011 (764 abitanti) riporta i seguenti numeri:

suddivisione della popolazione residente in classi d'età									
0-5	6-9	10-14	15-19	20-24	25-49	50-64	65-79	80-84	85.....
47	42	39	24	34	275	162	108	17	16

Da questa tabella si constata che la percentuale della popolazione attiva (20-65) è pari a n° 154 unità corrispondenti al 25%, quella in età scolare (5-19) pari a n° 120 unità è il 20% mentre la fascia degli ultra sessantacinquenni n° 148 è pari alla popolazione attiva,

### **INDAGINE DEMOGRAFICA PER DETERMINARE LA DOMANDA DEI SERVIZI SCOLASTICI**

L'indagine relativa alla domanda dei servizi per l'istruzione, per il territorio Comunale di Mantello limitato alla scuola dell'infanzia da 3 a 5 anni e primaria da 6 a 10 anni, consiste nel considerare sia le nascite che gli iscritti per singola scuola. I dati raccolti sono riportati nella seguente tabella:

anno scolastico 2010/2011		anno scolastico 2009/2010		anno scolastico 2008/2009	
Scuola dell'infanzia	primaria	Scuola dell'infanzia	primaria	Scuola dell'infanzia	primaria
65	83	72	78	65	86

Le nascite per anno relative al territorio di Mantello sono pari a circa 8 unità alle quali vanno aggiunte quelle dei Comuni di Cino e Cercino pari a circa 10 unità, per una media di circa 18 bimbi per anno.

Una verifica tra le nascite annue e la popolazione per fasce d'età scolare evidenzia che l'immigrazione non influisce sul numero della popolazione in età scolare e pertanto per il Comune di Mantello-Cino e Cercino di fatto si ha ogni anno la formazione di una classe di circa 18-20 bimbi.

Le schede di analisi delle strutture scolastiche, individuate al n° IS/1 - IS/2 e IS/3 esplicitano sia una quantificazione inerente l'edilizia scolastica che una valutazione sull'idoneità della struttura (accessibilità-fruibilità e criticità) ad esperire in modo idoneo e soddisfacente al servizio assegnato.

### **INDAGINE SULLA POPOLAZIONE INERENTE LA QUALITA' e QUANTITA' dei SERVIZI ESISTENTI.**

L'indagine svolta mediante incontri con l'Amministrazione Comunale e durante i passaggi pubblici per la VAS, sono stati evidenziati i bisogni specifici e generali della popolazione sia residente che turistica, evidenziando il grado di soddisfazione e le necessità di potenziamento.

Dall'indagine emergono, per gli elementi che competono al Piano dei Servizi, le seguenti necessità, il cui ordine non è rappresentato dall'importanza assegnata:

1. Migliorare la viabilità sia sovracomunale (SP n°5 dei Cech Occidentale) che comunale e locale;
2. Incrementare gli spazi a parcheggio pubblico a servizio del centro abitato di Mantello e Ferzonico nonché dei nuclei di antica formazione di Pusterla e dei Torchi;
3. Completare le strutture della "mobilità dolce" quali i percorsi ciclo-pedonali ed i marciapiedi;
4. Incrementare le aree verdi attrezzate e sportivo-ricreative;
5. Valorizzare le aree a verde boscato presenti nel fondovalle di Mantello;
6. Mantenere gli spazi commerciali e dei servizi alla persona nei centri abitati;
7. Realizzare una struttura scolastica per la scuola primaria completa di tutti gli spazi necessari alla didattica ed alla formazione culturale per i ragazzi dai 6 ai 10 anni;
8. Migliorare-incrementare lo spazio di aggregazione e socializzazione per i giovani;
9. Realizzare un idoneo spazio-luogo di ritrovo-aggregazione per le persone nella fascia di età tra i 65 e gli 80/85 anni autosufficienti;

Le necessità individuate ai punti 1-6 sono realizzabili con specifici interventi puntuali, mentre per le più impegnative necessità e criticità rilevate di cui ai punti 7-8-9, sono realizzabili solo con la realizzazione, prevista nel Comune di Cercino, della nuova scuola primaria.

La ricollocazione della struttura scolastica permetterebbe di poter riutilizzare l'edificio scolastico come nuova struttura-spazio di aggregazione sia per gli anziani che per i giovani; strategica infatti è la posizione dell'edificio: nel centro dell'abitato e limitrofo alla casa del giovane (oratorio).

Viene dato atto che l'Amministrazione Comunale nella pianificazione degli anni 80/2010 ha già avviato e concluso positivamente le seguenti opere e servizi:

- Realizzazione delle strutture sportive nell'area ad ovest della Chiesa parrocchiale;
- Sistemazione e ridisegno della viabilità veicolare, degli spazi a parcheggio e della mobilità dolce tra l'abitato di Mantello e l'area del cimitero-Chiesa parrocchiale;
- Interventi di riqualificazione urbana con opere pubbliche ubicate all'interno dei nuclei di antica formazione;
- Interventi di miglioramento della viabilità;
- Realizzazione del sentiero Valtellina con due spazi a verde attrezzato aventi fruibilità sovracomunale;
- Sistemazione-ampliamento ed adeguamento della struttura scolastica adibita a scuola dell'infanzia;
- Realizzazione della nuova struttura a servizio della famiglia adibita ad Asilo Nido.

La situazione attuale per quanto concerne i servizi nonché sul gradimento e vivibilità del paese è di sicuro positiva, visto altresì l'incremento di popolazione residente con provenienza dai paesi limitrofi e senza influenze di stranieri.

Questo aspetto positivo è stato possibile grazie al naturale contesto paesaggistico-ambientale nonché alla vicinanza con l'importante centro economico della bassa-valtellina rappresentato dalla città di Morbegno.

Punti critici sono stati evidenziati relativamente alla mobilità dolce, risolti con l'introduzione della valorizzazione del percorso ciclo-pedonale che collega l'abitato di Mantello con Ferzonico.

## **INDAGINE SULL'OFFERTA DEI SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO ESISTENTI**

### **Verifica della quantità dei servizi esistenti**

La verifica della quantità dei servizi esistenti consiste nel verificare il rispetto, stabilito per legge, di 18 metri quadrati per abitante di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale. Lo standard viene calcolato sia sulla base della popolazione esistente al 31/12/2011 e sia su quella prevista nel Documento di Piano.

Detta verifica è stata supportata anche da una puntuale indagine di schedature dei servizi, che pur nella incompletezza di alcuni dati difficilmente reperibili, in quanto non ancora esistenti in formato digitale, possono costituire il database conoscitivo per la successiva integrazione e l'opportuno aggiornamento.

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative inerenti la quantificazione dei servizi, suddivisi come sopra indicato nelle tre tematiche:

- Servizi di Interesse Comune (Municipio-scuole-chiese ecc.)

Comune di Mantello  
Piano dei Servizi  
Relazione

- Servizi per la mobilità (Parcheggi)
- Servizi per il verde (verde sportivo-ricreativo a parco ecc.)

## SITUAZIONE ESISTENTE

### Schede di analisi dei servizi di interesse comune

N°	Servizio	Quantificazione		proprietà	Bacino d'interesse
		Sup. coperta	area lotto		
Ic 1	Municipio	370,00	370,00	comunale	comunale
Ic 2	Ufficio postale	64,00	64,00	statale	Mantello e Cercino
Ic 3	Biblioteca	80,00	80,00	comunale	comunale
Ic 4	Ambulatorio	25,00	25,00	Asl morbegno	comunale
Ic 5	Farmacia	120,00	120,00	privata	Mantello, Cino e Cercino
Ic 6	Banca	30,00	30,00	privata	Mantello, Cino e Cercino
Ic 7	Parrocchia	150,00	730,00	Parrocchia	comunale
Ic 8	Oratorio	510,00	730,00	Parrocchia	comunale
Ic 9	Cimitero	1.985,00	1.985,00	comunale	comunale
Ic 10	Chiesa parrocchiale di San Marco	590,00	2.590,00	Parrocchia	comunale
Ic 11	Chiesa Beata Vergine della neve	55,00	158,00	Parrocchia	comunale
Ic 12	Chiesa di San Rocco	103,00	243,00	Parrocchia	comunale
Ic 13	Lavatoio a Ferzonico	8,00	8,00	comunale	comunale
TOTALE		4.090,00	7.133,00		

### Schede di analisi dei servizi di mobilità e sosta

N°	Servizio	Località	quantificazione	proprietà	Bacino d'interesse
PKn° 1	Parcheggio	Via Benelasco	187,00	comunale	Mantello e Cercino
PKn° 2	Parcheggio	Soriate	109,00	comunale	comunale
PKn° 3	Parcheggio	Via Soriate	42,00	comunale	comunale
PKn° 4	Parcheggio	Via Valeriana	229,00	comunale	comunale
PKn° 5	Parcheggio	Via E. Vanoni	97,00	comunale	sovracomunale
PKn° 6	Parcheggio	Via Soriate	87,00	comunale	sovracomunale
PKn° 7	Parcheggio	Via Soriate	60,00	comunale	sovracomunale
PKn° 8	Parcheggio	Via Soriate	104,00	comunale	sovracomunale
PKn° 9	Parcheggio	P.zza Caduti	209,00	comunale	sovracomunale
PKn° 10	Parcheggio	P.zza Caduti	112,00	comunale	sovracomunale
PKn° 11	Parcheggio	P.zza Caduti	217,00	comunale	sovracomunale

Comune di Mantello  
Piano dei Servizi  
Relazione

<b>PKn° 12</b>	Parcheggio	Via Roma	128,00	comunale	sovracomunale
<b>PKn° 13</b>	Parcheggio	Via Roma	303,00	comunale	comunale
<b>PKn° 14</b>	Parcheggio	Via Roma	72,00	comunale	comunale
<b>PKn° 15</b>	Parcheggio	Via alla Chiesa	1.094,00	comunale	sovracomunale
<b>PKn° 16</b>	Parcheggio	Via alla Chiesa	832,00	comunale	sovracomunale
<b>PKn° 17</b>	Parcheggio	Via Ferzonico	392,00	comunale	comunale
<b>PKn° 18</b>	Parcheggio	Via Pusterla	129,00	comunale	comunale
<b>PKn° 19</b>	Parcheggio	Via Valeriana	1.126,00	comunale	sovracomunale
<b>PKn° 20</b>	Parcheggio	Via Valeriana	451,00	comunale	sovracomunale
<b>PKn° 21</b>	Parcheggio	Via Monbello	36,00	comunale	comunale
<b>PKn° 22</b>	Parcheggio	Via Carlaccio	168,00	comunale	sovracomunale
<b>PKn° 23</b>	Parcheggio	Via Carlaccio	1.400,00	comunale	sovracomunale
<b>PKn° 24</b>	Parcheggio	Soriate-chiesa	79,00	comunale	sovracomunale
<b>PKn° 25</b>	Parcheggio	Soriate	43,00	comunale	comunale
<b>PKn° 26</b>	Parcheggio	Mombello	384,00	comunale	comunale
<b>PKn° 27</b>	Parcheggio	Via Vanoni	241,00	comunale	sovracomunale
<b>PKn° 28</b>	Parcheggio	Via Torchi	143,00	comunale	comunale
<b>TOTALE</b>			<b>8.474,00</b>		
<b>SVn°1</b>	Pista ciclabile "Sentiero Valtellina"	Sponda sinistra dell'Adda	2.210,00 ml	comunale	sovracomunale

### Schede di analisi attrezzature sportive ed aree a verde

N°	Servizio	Quantificazione		proprietà	Bacino d'interesse
		Località	area lotto		
Avn°1	Verde attrezzato	Via Valeriana	1.483,00	comunale	comunale
Avn°2	Verde attrezzato e sportivo	Via Valeriana	2.088,00	comunale	comunale
Avn°3	Verde sportivo	Via alla Chiesa	2.162,00	comunale	comunale
Avn°4	Verde sportivo e attrezzato	Via alla Chiesa	5.912,00	parrocchiale	sovracomunale
Avn°5	Verde attrezzato	Sentiero Valtellina-Ponte sull'Adda	1.235,00	comunale	sovracomunale
Avn°6	Verde attrezzato	Via Roma	66,00	comunale	comunale
Avn°7	Verde attrezzato	Sentiero Valtellina	2.216,00	comunale	sovracomunale
<b>TOTALE</b>			<b>15.162,00</b>		

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE AREE PER SERVIZI CENSITI**

<b>Tipologia del servizio</b>		
SERVIZI DI INTERESSE COMUNE	7.133,00	Mq.
AREE A VERDE E SPORTIVE	8.474,00	Mq.
SERVIZI DI MOBILITA' E SOSTA	15.162,00	Mq.
<b>TOTALE</b>	<b>30.769</b>	<b>Mq.</b>

**VERIFICA RAPPORTO TRA LA POPOLAZIONE RESIDENTE ED I SERVIZI CENSITI**

<b>Rapporto abitanti /aree per i servizi</b>		
<b>Abitanti n°764</b>		
<b>RAPPORTO: 30.769 MQ / 764 abitanti</b>	<b>40,27 mq/abitante</b>	

Il rapporto minimo previsto dall'art. 9 comma 3 della legge 12/2005, pari a mq. 18,00 per abitante riferito alla "popolazione stabilmente residente", è largamente verificato. Anche una verifica limitata alla sola superficie relativa ai servizi per i parcheggi e verde presenta il seguente dato:

<b>Rapporto abitanti /aree per i servizi a verde e parcheggio</b>		
<b>Abitanti n°764</b>		
<b>Aree per i servizi mq. 23.636</b>		
<b>RAPPORTO: 23.636/ MQ / 764 abitanti</b>	<b>30,94 mq/abitante</b>	

Volendo effettuare una ulteriore valutazione includendo la quota della popolazione turistica-stagionale , pari a 113 unità e rapportata al periodo di presenza in Mantello stimabile in 6 mesi, ovvero 57 unità di media nell'arco dell'anno, abbiamo i seguenti rapporti:

<b>Rapporto abitanti residenti + stagionali /aree per i servizi</b>		
<b>Abitanti n°764 + 113 = 821 unità</b>		
<b>RAPPORTO: 30.769 MQ / 821 abitanti</b>	<b>37,48 mq/abitante</b>	

<b>Rapporto abitanti residenti + stagionali /aree per i servizi a PK e Verde</b>		
<b>Abitanti n°764 + 113 = 821 unità</b>		
<b>RAPPORTO: 23.636 MQ / 821 abitanti</b>	<b>28,79 mq/abitante</b>	

**LA SCHEDATURA DEI SERVIZI ESISTENTI : VERIFICA DELLA QUALITA' E POTENZIAMENTO.**

La verifica della qualità delle attrezzature e dei servizi / attività, è stata operata tramite sopralluoghi, compilando una scheda contenente una serie di indicatori necessari al fine di poter quantificare i singoli servizi e valutarne la qualità/accessibilità/fruibilità ed evidenziarne le eventuali criticità.

L'elaborato del Documento di Piano n°PdS.03/a, raccoglie le schede dei servizi esistenti e la tavola PdS.04/a, planimetria generale del Piano Dei Servizi, li individua sul territorio.

Riassumendo ed analizzando il censimento dei servizi esistenti è possibile esperire le seguenti considerazioni con riferimento ai fattori di qualità-fruibilità ed accessibilità, finalizzate

ad accertare eventuali insufficienze ed inadeguatezze, come previsto dall'art. 9 comma 3 della L.R. 12/2005.

### servizi di interesse comune

#### **La Casa Comunale**

La sede comunale è ubicata in un edificio recente ristrutturato ed in buono stato di conservazione ed i parametri valutativi come riportato sulla scheda sono tutti piu' che positivi. L'edificio ha un buon accesso veicolare e pedonale ed è dotato di sufficienti spazi per il parcheggio.

All'interno, piano terra, trovano collocazione gli uffici amministrativi ed in aderenza sul lato est è ubicata la sala consigliare.

#### **L'Ufficio Postale**

L'ufficio postale è ubicato in un edificio privato posto sulla via Valeriana in un area centrale di Mantello.

I parametri valutativi come riportato sulla scheda sono tutti piu' che positivi.

L'edificio ha un buon accesso veicolare e pedonale ed è dotato di sufficienti spazi per il parcheggio.

#### **L'ambulatorio medico**

L'ambulatorio medico è ubicato nel piano seminterrato dell'edificio scolastico adibito a scuola dell'infanzia.

La costruzione è in buono stato di conservazione ed i parametri valutativi come riportato sulla scheda sono tutti più che positivi.

Nello stesso edificio trovano collocazione anche la biblioteca, la scuola dell'infanzia ed il nuovo asilo nido.

L'edificio ha un buon accesso veicolare e pedonale.

La criticità è data dallo spazio a parcheggio da condividere con gli altri servizi presenti nella struttura edilizia.

#### **Le strutture scolastiche:**

Gli edifici scolastici presenti sul territorio del Comune di Mantello sono la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria.

Le strutture scolastiche sono frequentate anche dai bimbi/ragazzi dei vicini comuni di Cercino e Cino.

L'edificio della scuola materna è stato completamente ristrutturato ed è stato dimensionato per n°3 sezioni e per un totale di 75 bimbi.

La costruzione è in buono stato di conservazione ed i parametri valutativi come riportato sulla scheda sono tutti più che positivi.

La sola criticità è la dotazione dello spazio a parcheggio in condivisione con gli altri servizi presenti nell'edificio.

La scuola primaria, è stata oggetto di specifici lavori di eliminazione delle barriere architettoniche e sistemazione-miglioramento dell'ingresso sia pedonale che carraio.

Come già ampiamente esplicitato nel Documento di Piano l'ubicazione e la mancanza di idonei spazi liberi non permettono l'esecuzione di specifici lavori di sistemazione ed ampliamento al fine di poter dotare la struttura scolastica di tutti gli spazi necessari per una didattica al passo con i tempi.

Tale criticità è superabile solo con una ricollocazione della struttura scolastica che il PGT ha già individuato nel limitrofo comune di Cercino-frazione Piussegno.



Le aree pertinenziali sono dotate di idonei spazi per le attività sportive e ricreative.

### **Spazi per l'aggregazione giovanile.**

Nel Centro abitato di Mantello, nell'area adiacente alla struttura scolastica per la scuola primaria, è stato costruito negli anni '60 l'oratorio parrocchiale.

La costruzione è in buono stato di conservazione ed i parametri valutativi come riportato sulla scheda sono tutti più che positivi.

Una ricollocazione della scuola primaria avrebbe anche il vantaggio di liberare uno stabile ed un'area adiacente allo stesso oratorio da poter utilizzare sia per un ampliamento degli spazi per l'aggregazione giovanile che per una nuova struttura di socializzazione per gli anziani.

### **Servizi cimiteriali**

Sul territorio di Mantello è presente un solo cimitero, ampliato recentemente, ed ubicato nell'area limitrofa alla Chiesa Parrocchiale.

La scheda di analisi non ha rilevato particolari necessità di adeguamenti-adattamenti ed ampliamenti.

### **Servizi religiosi e per il culto**

I servizi religiosi e per il culto comprendono ben tre chiese (Soriate-Mantello e Pusterla).

Tutte le strutture risultano avere una buona accessibilità, chiaramente legata al contesto ambientale in cui sono ubicate, e tutte risultano dotate di adeguati spazi a parcheggio.

## **Servizi per le attività sportive e ricreative ed aree a verde attrezzato**

### **Servizi per lo sport**

Sul territorio del Comune di Mantello è stata censita l'ampia area sportiva realizzata ad ovest della chiesa parrocchiale di San Marco.

Tale area, per la sua ampiezza ed ubicazione è utilizzata anche per attività ricreative e socio-culturali oltre che per manifestazioni.

Le strutture sportive presenti hanno una buona accessibilità, ed adeguati spazi per il parcheggio anche se in parte condivisi con il servizio del Cimitero e della Chiesa Parrocchiale.

Nel complesso la dotazione di strutture sportive, rapportate all'effettiva necessità e bisogni della popolazione, è più che sufficiente vista altresì la vicinanza del capoluogo di mandamento ove sono ubicate strutture sportive agonistiche (stadio-palaspport-piscina coperta e struttura sportiva polifunzionale coperta per il tennis, per il calcetto ecc).

### **Spazi per aree a verde attrezzato e ricreativo**

Le aree a verde attrezzato e ricreative censite sono di recente realizzazione e sono localizzate nell'area adiacente alla scuola dell'infanzia, alla Casa Comunale, ed alla nuova rotonda di accesso al ponte sull'Adda a Mantello.

In relazione alla loro posizione questi spazi pubblici, sono discretamente accessibili e dotati di idonei spazi a parcheggio.

Come è facilmente rilevabile dalle schede i parametri valutativi dei servizi esistenti sono nel complesso positivi tantè che il Piano dei Servizi prevede per una parte di essi specifici ampliamenti.

Lungo il sentiero "Valtellina", la ciclopedonabile che attraversa il fondovalle di Mantello in sinistra orografica dell'Adda, sono stati realizzati due ampi spazi a verde attrezzato a servizio dei fruitori della mobilità dolce.

### **Parcheggi pubblici e di uso pubblico**

Come rilevasi dalle schede di censimento dei parcheggi esistenti, n° 27 per un totale di mq. 8.331 complessivi, questi sono quasi tutti di recente realizzazione ed i parametri valutativi sono tutti più che positivi.

Sono inoltre ben distribuiti sul territorio ed il rapporto parcheggio/abitanti residenti **pari a 11 mq/ab è più che buono.**

Nella parte propositiva-progettuale del Piano dei Servizi è previsto un incremento di tali aree con una distribuzione uniforme sul territorio con particolare attenzione al nucleo di antica formazione di Pusterla.

### **Impianti tecnologici**

Sono costituiti essenzialmente da aree ed infrastrutture per:

- captazione dell'acqua destinata al consumo umano.
- dalle piazzole di raccolta dei rifiuti.

<b>SCHEDATURA DEI SERVIZI IN PROGETTO: IPOTESI PROGETTUALI – CARATTERISTICHE E COSTO DI REALIZZAZIONE-</b>
--

**La previsione del Piano dei Servizi** relativa alle nuove strutture di servizio da realizzarsi **deriva**, oltre che dalle criticità rilevatesi in sede di censimento dei servizi esistenti, **dalla necessità di garantire/confermare il buon livello attuale dei servizi anche per le nuove previsioni insediative sia di residenti che di turisti.**

L'elaborato del Documento di Piano n° PdS.03/b raccoglie le schede dei servizi in progetto-previsione, indicando per ciascuno di essi una ipotesi progettuale – le caratteristiche dell'intervento e le fruibilità nonché una previsione del costo di realizzazione.

La tavola PdS.04, planimetria generale del Piano Dei Servizi, individua i servizi in progetto sul territorio, suddivisi per tipologia come per il censimento di quelli esistenti.

Di seguito si riportano le tabelle dei nuovi servizi in progetto suddivise per tipologia di servizio:

### **AREE SPORTIVE ED A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO e RICREATIVO**

NUMERO AREA	UBICAZIONE	SUPERFICIE MQ.	COSTO INTERVENTO EURO
Av/a	Mantello	4.486,00	€ 150.000,00
Av/b	Mantello	3.536,00	€ 50.000,00
Av/c	Mantello	1.150,00	€ 40.000,00
Av/d	Mantello	918,00	€ 45.000,00
Av/e	Mantello	1.354,00	€ 75.000,00
Av/f	Soriate	2.230,00	€ 30.000,00
Av/g	Ferzonico	2.437,00	€ 40.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>16.111,00</b>	<b>€ 430.000,00</b>

La previsione del Piano dei Servizi per quanto concerne le aree sportive e ricreative è orientata:

- Per le aree sportive ad ampliare e potenziare quelle esistenti.

Comune di Mantello  
Piano dei Servizi  
Relazione

- Per le aree a verde attrezzato e ricreativo alla realizzazione di una decina di nuove aree localizzate nell'abitato di Mantello e nell'area della Chiesa Parrocchiale, ubicando tali nuovi spazi pubblici di servizio in luoghi centrali e facilmente accessibili.

### AREE A PARCHEGGIO

NUMERO AREA	UBICAZIONE	SUPERFICIE MQ.	COSTO INTERVENTO EURO
Pk/a	Ferzonico	117,00	€ 40.000,00
Pk/b	Ferzonico	386,00	€ 65.000,00
Pk/c	Mantello	291,00	€ 55.000,00
Pk/d	Mantello	145,00	€ 30.000,00
Pk/e	Soriate	233,00	€ 40.000,00
Pk/f	Mantello	1.219,00	€ 120.000,00
Pk/g	Torchi	178,00	€ 40.000,00
Pk/h	Pusterla	162,00	€ 30.000,00
Pk/i	Carlaccio	262,00	€ 50.000,00
Pk/l	Carlaccio	643,00	€ 65.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>3.636,00</b>	<b>€ 535.000,00</b>

La previsione del Piano dei Servizi per quanto concerne le aree per i parcheggi e la mobilità è orientata sostanzialmente nel potenziare ed ampliare l'esistente sistema dei parcheggi sia a servizio degli abitati che per le manifestazioni a carattere sovracomunale.

### SERVIZI DI INTERESSE COMUNE

NUMERO AREA	UBICAZIONE	SUPERFICIE MQ.	COSTO INTERVENTO EURO
Ic/a	Mantello	530,00	€ 75.000,00
Ic/b	Mantello	46,00	€ 15.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>576,00</b>	<b>€ 90.000,00</b>

### VERIFICA COMPLESSIVA PER LA DOTAZIONE DEI SERVIZI COMPRESIVA DELLE PREVISIONI DI PGT

#### POPOLAZIONE RESIDENTE E STAGIONALE-TURISTICA

Abitanti al 31.12.2011 = n° 764

Previsioni di Piano = Ab. 162

Popolazione stagione-turistica al 31.12.2011 = n° 113

Previsione di Piano = n° 28

**Totale abitanti residenti e turisti = n° 1067**

Servizi esistenti al 31.12.2011 = mq. 23.636

Servizi acquisibili con il PdS = mq. 16.111+3.636=mq. 19.747.

Totale aree per servizi =mq. 43.383

**Rapporto mq/Ab = 43.383/1086 = 39,94 mq/ab**

### **VERIFICA DELLA DOTAZIONE DEI SERVIZI NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE PREVISTI NEL DOCUMENTO DI PIANO**

Per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione il DdP indica una dotazione di aree per servizi, che fa riferimento a quella specificatamente individuata nelle schede di progetto all'interno degli Ambiti di Trasformazione, disciplinando poi una dotazione minima da assicurare commisurata agli interventi consentiti.

In ottemperanza con quanto previsto al comma 7 dell'art. 9 della legge 12/2005, la seguente tabella riassume per ciascun ambito di trasformazione sia la capacità insediativa che la dotazione minima per le aree di servizio previste.

#### **AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI**

ambito	Superficie territoriale	Abitanti insediabili	Aree per i servizi	Rapporto Ab/mq
ATr.1	MQ. 7.930	N° 45	Mq. 263 per Aree a verde Mq. 600 per Parcheggi MQ. 863 totale	19,18 mq/ab

#### **AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO**

ambito	Superficie territoriale e SLP max realizzabile	Aree per i servizi	Rapporto AS/ST
ATp.1	MQ. 10.900 Mq. 4.360	Mq. 1260	Maggiore di 1/10
ATp.2	MQ. 10.770 Mq. 4.308	Mq. 1735	Maggiore di 1/10
ATp.3	MQ. 5.760 Mq. 2.304	Mq. 600	Maggiore di 1/10
ATp.4	MQ. 3.486 Mq. 1.394	Mq. 487	Maggiore di 1/10

#### **SERVIZI SOVRACOMUNALI**

I servizi sovra comunali sono quei servizi che coprono le esigenze di più territori comunali. Nel territorio di Mantello non sono previsti in progetto-previsione servizi di tipo sovra comunale.

#### **IL SISTEMA DELLA MOBILITA'**

Il sistema della mobilità esplicitato nel Documento di Piano, di cui alla specifica tavola DdP.QC10. individua ed analizza per il territorio del Comune di Mantello la situazione della viabilità sia di collegamento con i vicini comuni lungo il fondovalle che la strada provinciale di mezza-costa "Valeriana Occidentale Dubino-Paniga" che collega Mantello con Cino e Cercino, che la viabilità interna sia veicolare che pedonale.

Su tale tavola sono stati individuati i punti di criticità e nel Piano delle Regole la tavola struttura di piano riporta la viabilità in progetto.

I percorsi ciclo-pedonali, indicati nelle tavole del Documento di Piano relative agli obiettivi e previsioni di PGT sono da realizzare e sviluppare con valenza sovra comunale all'interno del sistema dei servizi sportivi-ricreativi e per la valorizzare il sistema paesaggistico-ambientale. Il PdS ed il PdR in recepimento delle indicazioni del Documento di Piano indica le previsioni di progetto per quanto concerne la viabilità nelle tavole PdS.04 e Pdr .05.

### **QUANTIFICAZIONE DEI COSTI E LORO SOSTENIBILITA'**

Gli interventi in progetto previsti nel Piano dei Servizi, come da specifiche schede di progetto sono riassunti nella seguente tabella:

<b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b>	<b>COSTO</b>
AREE SPORTIVE ED A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO e RICREATIVO	€. 430.000,00
AREE PER LA MOBILITA' E LA SOSTA	€. 535.000,00
SERVIZI DI INTERESSE COMUNE	€. 90.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.055.000,00</b>

#### **RISORSE ATTIVABILI DALL'AMMINISTRAZIONE**

Importi previsti dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2012-2014	€ 1.018.000,00
--	----------------

L'importo totale dei costi da sostenere ammonta a circa 965.000,00 Euro, copribili con i finanziamenti previsti nel piano triennale.

E' da precisare che il piano triennale delle opere pubbliche trova copertura per la realtà del Comune di Mantello prevalentemente con contributi provenienti da enti sovraordinati (Regione , Comunità Montane e Provincia), in quanto la quota annuale incassata con gli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione è di circa 50/60.000 euro sufficiente a garantire gli interventi manutentivi sul territorio.

Tutte le opere incluse negli Aree di Trasformazione sono a carico degli operatori privati attuatori delle stesse.